



Il 45° Trofeo Villa d'Este ACI Como guarda al futuro con un format rinnovato

La manifestazione organizzata dall'Automobile Club Como si disputerà il 7 e 8 novembre e assegnerà gli ultimi punti del Campionato Italiano Rally Challenger 2026 e della Coppa Rally di Zona 3. Roberto Ledda torna a collaborare sul fronte organizzativo e logistico, mentre Simone Zerbinati sarà il nuovo Direttore di Gara. Otto prove speciali e quasi 95 chilometri cronometrati, con quattro tratti da disputare sabato e altrettanti domenica.

Como, 23 luglio 2026 – Il 45° Trofeo Villa d'Este ACI Como apre ufficialmente il percorso di avvicinamento all'edizione 2026, in programma sabato 7 e domenica 8 novembre. La competizione organizzata dall'Automobile Club Como si prepara a ricoprire ancora una volta un ruolo decisivo nel panorama rallistico nazionale, rappresentando l'ultimo appuntamento del Campionato Italiano Rally Challenger 2026 e della Coppa Rally di Zona 3, per l'occasione con coefficiente 1,5, e valido anche per il Lombardia Rally Cup.

La macchina organizzativa è già al lavoro su un'edizione rivista, sviluppata partendo dall'analisi della precedente esperienza e dal confronto con piloti, navigatori e addetti ai lavori. In questa direzione si inserisce il ritorno di Roberto Ledda, storico Direttore di Gara per 23 edizioni (1996-2018), che collaborerà nuovamente con Automobile Club Como offrendo il proprio supporto nella parte organizzativa e logistica dopo tanti anni in cui è diventato una delle figure di esperienza dell'evento comasco. Profondo conoscitore delle dinamiche legate alla costruzione e alla gestione di una manifestazione automobilistica, Ledda contribuirà allo sviluppo operativo dell'evento, con particolare attenzione alle esigenze espresse dagli equipaggi. Un apporto che permetterà di lavorare in maniera ancora più mirata sul rapporto tra il percorso, i tempi di gara e i servizi necessari allo svolgimento della competizione. La volontà dell'organizzatore è infatti quella di mettere i concorrenti al centro del progetto, traducendo le indicazioni raccolte in soluzioni concrete e in una struttura complessiva più funzionale.

Importante novità anche nella direzione gara, che sarà affidata a Simone Zerbinati. Direttore di gara già attivo in diverse competizioni automobilistiche nazionali, Zerbinati porterà a Como la propria esperienza nella gestione sportiva e operativa degli eventi rallistici. In precedenti incarichi ha già lavorato con gli organizzatori per adottare soluzioni rivolte alla sicurezza e alle necessità dei concorrenti.

Il tracciato 2026 non costituirà una semplice riproposizione della precedente edizione, ma comprenderà una rivisitazione delle prove speciali, alcune delle quali saranno percorse in senso contrario. Una scelta pensata per offrire riferimenti differenti anche agli equipaggi che conoscono bene le strade lariane, rinnovando il contenuto tecnico e sportivo della manifestazione.



Il programma si svilupperà su due giornate e comprenderà otto prove speciali. La prima giornata proporrà inoltre un elemento particolarmente spettacolare: due prove speciali in notturna per tutti gli equipaggi. Tra queste sarà inserita anche una prova spettacolo. Il Trofeo Villa d'Este ACI Como sarà sicuramente un passaggio potenzialmente determinante tanto per il Campionato Italiano Rally Challenger quanto per la Coppa Rally di Zona 3 e per la qualificazione alla Finale Nazionale Coppa Italia Rally ACI Sport, portando sulle strade comasche alcuni dei principali protagonisti della stagione.